

# L'intramontabile fascino di Carla Fracci per il nuovo Floramundi di Donnafugata

La danzatrice racconta la sua vita presentando il suo libro "Passo dopo passo" con la partecipazione straordinaria del regista Beppe Menegatti, Amilcar Moret Gonzalez e la DJB Junior Ballet Company



Carla Fracci con Gabriella, Antonio e José Rallo

Un doppio appuntamento a Marsala per la prima ballerina della Scala più nota al grande pubblico, icona della danza internazionale, interprete di centinaia di ruoli sui palcoscenici più importanti del mondo.

Espressione della danza nella sua forma più elegante e appassionata, Carla Fracci è arrivata a Marsala su invito del Centro Danza Tersicore per raccontare al grande pubblico la propria vita e la carriera, tutto raccolto nell'autobiografia "Passo dopo passo" edita da Mondadori.

Con l'occasione Carla Fracci ha anche presenziato al battesimo dell'ultimo vino nato alle Cantine Donnafugata: il Floramundi, frutto di un progetto che propone l'eccellenza del vino siciliano, da Contessa Entellina a Pantelleria, dall'Etna a Vittoria.

Alle Cantine Donnafugata si è infatti svolta un'anteprima durante la quale la Fracci è stata intervistata dalla padrona di casa José Rallo mentre un secondo incontro, rivolto al grande pubblico, si è tenuto al Teatro Impero domenica 3 dicembre.

"Di Carla Fracci ammiro la donna tenace, l'artista perfetta e l'eleganza con cui ha danzato nel mondo. - ha detto José Rallo - Le siamo davvero grati per avere accettato l'invito ad essere la madrina del nostro Floramundi, un Cerasuolo di Vittoria dall'anima floreale. La danza incontra il vino evocando bellezza e armonia".

Il giorno successivo, sul palcoscenico del teatro Impero, davanti ad un numeroso pubblico di adulti e piccoli curiosi, Carla Fracci è stata ancora una volta protagonista di un coinvolgente racconto a due, in compagnia del marito, il regista teatrale Beppe Menegatti, che ha permesso di ripercorrere le tappe di tutta la sua brillante carriera.

L'incontro è nato dall'iniziativa del Centro Danza Tersicore, diretto da Elisa Ilari, con il sostegno delle Cantine Donnafugata.

Ad aprire la serata proprio le giovani ballerine del Centro Danza Tersicore che quest'anno festeggia i 20 anni di attività. Le ragazze si sono esibite in un bellissimo omaggio alla Fracci e lei, leggiadra ed elegante, ha esordito proprio con un

augurio rivolto a loro e un ringraziamento a tutti i genitori che si impegnano per permettere ai figli di studiare danza.

E' poi iniziato il racconto. Dalle selezioni per entrare alla scuola di danza della Scala alla prima lezione, da Giselle a Giulietta, Medea, Swanilda e gli infiniti altri ruoli interpretati, dal matrimonio alla nascita del figlio e del nipote, Carla Fracci ha raccontato, in una dimensione quasi intima, gli esordi, aneddoti, partner e ruoli, gli incontri che hanno segnato la sua vita e i personaggi che ne hanno fatto parte sottolineando la necessità di studiare e lavorare con dedizione e sacrificio per ottenere qualsiasi risultato.

Un turbine di ricordi che ha avuto come filo conduttore solo la passione per la danza e le voglie di raccontare, in perfetta sintonia, della Fracci e del marito.

Carla Fracci si è dolcemente lasciata andare ai momenti emotivamente e simbolicamente più ricchi, condividendo con un teatro pieno, le gioie e le spine di una lunga e brillante carriera, i viaggi in giro per il mondo, il duro lavoro sul fisico, l'ansia e l'emozione di ogni volta che si va in scena.

Tante le immagini e i video che hanno accompagnato il racconto, intervallato anche dalle coreografie messe in scena in onore della Fracci dalla DJB Junior Ballet Company e dal ballerino Amilcar Moret Gonzalez.

Emozionante e delicato anche il momento in cui Carla Fracci si è avvicinata alla sbarra, dove si sono esibite due ballerine del Centro Danza Tersicore. La Fracci ha elargito loro consigli e complimenti sottolineando il ritorno di ogni volta, di ogni esercizio, a quella "prima posizione" da cui si comincia. Unica nota amara di tutto il racconto della Fracci, è stata una riflessione sul presente, sulle fondazioni che chiudono e i tanti talenti costretti ad andare lontano.

Elogi sono stati espressi dalla Fracci anche nei confronti del Centro Danza Tersicore e della sua direttrice Elisa Ilari per avere trasmesso negli ultimi vent'anni la passione per la danza a tanti giovani.

Antonella Genna

## Le interviste

### Elisa Ilari: "E' stato un grande onore ospitare Carla Fracci nel ventesimo anniversario del Centro danza Tersicore"

### Carla Fracci: "A Marsala ho trovato l'amicizia e l'ammirazione di un'intera città"

Domenica 3 Dicembre alle ore 18:30 le tavole del Teatro Impero di Marsala hanno ospitato Carla Fracci, la più grande danzatrice italiana di tutti i tempi.

**Vogliamo chiedere a Elisa Ilari direttrice del Centro Danza Tersicore di Marsala, una delle realtà più significative nel panorama culturale della provincia, come si è arrivati a portare nella nostra città una personalità di tale spessore internazionale?**

"E' stato per caso, mi trovavo ad un concorso internazionale di danza dove avevo portato le mie allieve e la signora Fracci era appunto la madrina d'eccezione dell'evento; qui grazie ad un caro amico comune, abbiamo avuto l'onore di conoscere la Signora e da lì iniziare a ragionare col suo manager di una possibile presenza della Signora Fracci a Marsala e adesso, dopo diversi mesi di lavoro, eccoci qui accanto alla più grande ballerina di tutti i tempi e debbo dire che per me è un grande onore ed una grande emozione nel ventesimo anniversario del Centro danza Tersicore ospitare la signora Fracci"

**Signora Fracci, lei ha evocato i momenti più esaltanti della sua carriera, accanto ai più grandi nomi del balletto mondiale: Erik Bruhn, Rudolf Nureyev, Michail Baryshnikov ecc, ecc, con incursioni che toccano l'intimità della sua vita personale. Cosa augura alle tante bimbe del Centro danza Tersicore che l'hanno accompagnata sul palco?**

"Auguro alle ragazze di realizzare il loro sogno nella danza così come ha fatto Elisa, questa bella signora che ha realizzato il suo. Elisa ha iniziato, ormai più di vent'anni fa con una sola bambina ed ora dirige una scuola che ho trovato di grande qualità."

**E' un momento molto difficile per la danza in Italia. Molti dei corpi di ballo più famosi di que-**

**sto paese stanno chiudendo. Cosa si può fare?**

"Io penso che il problema sia complesso, politicamente e culturalmente. Questo è il motivo per cui ho accettato questo invito, per dare un sostegno, dare la speranza, sostenere la cultura della danza che può ripartire solo dal basso, dai piccoli centri dove si educano le nuove generazioni alla bellezza e all'eleganza che solo la danza può comunicare."

**E' stato presente con lei sul palco anche il famoso ballerino Amilcar Moret Gonzalez e la DJB Junior Ballet Company...**

"Amilcar è figlio d'arte. E' infatti il figlio di una mia cara amica e collega che danzando ha interpretato visivamente dei quadri coreografici ispirati alla mia carriera facendoci rivivere quella magia e quella poesia propria della danza."

**Signora Ilari credo che anche per le sue allieve sia stato molto emozionante incontrare un mito assoluto della danza qual è Carla Fracci...**

"Più volte sono stati ospiti del Centro Danza Tersicore maestri di fama internazionale, sia per degli stages di danza classica o contemporanea che per tenere delle lezioni e dei corsi di perfezionamento, ho sempre cercato per le mie allieve delle occasioni di crescita e confronto che possano anche trasformare la loro passione per la danza in qualcosa di più per il loro futuro e i risultati ottenuti in questi vent'anni di lavoro ci riempiono di orgoglio."

Credo fermamente che anche questa sera sia stato un momento di grande crescita ed emozione. Come si può facilmente comprendere per le nostre allieve è un sogno che si realizza, alcune erano così emozionate che avevano le lacrime"

**Signora Fracci come si è trovata a Marsala?**

"A Marsala ho trovato l'amicizia e l'ammirazione di un'intera città spero di tornare presto."



Elisa Ilari con Carla Fracci

